

La voce del Fondatore P. Sosio

La festa del Sacro Cuore di Gesù è la festa dell'amore di Gesù ...

Basta considerare anche per sommi capi la vita di Gesù per convincersi che essa è stata tutta un inno d'amore...

Sì, o fratelli, Gesù Cristo ci ha amati, ci ha amati infinitamente.

Betlem, Nazareth, il Cenacolo, il Getsemani, il Calvario, quali sublimi stazioni che rivelano eloquentemente l'immenso e sconfinato poema di amore che ardeva nel Cuore infinito di Gesù...

L'amore, o fratelli, è sorriso, è gioia, è felicità, è estasi; l'amore è la legge che domina l'universo, è l'ala che Dio ha dato all'umanità per salire sino a Lui; l'amore mancava all'umanità prima che Gesù Cristo venisse sulla terra a compiere la sua missione riparatrice...

Egli stesso diceva di essere venuto sulla terra per accendere il fuoco sacro dell'amore. La sua vita si potrebbe riepilogare in una sola parola luminosa e soave: amore; la sua morte non trova che una sola ragione: amore.



L'amore costante, eroico, incommensurabile, operoso spiega i suoi stenti, il suo sudore, il suo lavoro pesante, le sue peregrinazioni apostoliche, le insidie sofferte, il sangue, la persecuzione dei farisei, l'odio, il martirio di croce.

L'amore lo fa piangere sulle rovine di Gerusalemme, sulla tomba dell'amico perduto; l'amore gli fa risuscitare il figlio della vedova di Naim e la figlia del Cen-



turione; l'amore lo spinge sulle orme dei peccatori, dei poverelli, dei sofferenti; l'amore gli fa pronunciare quelle soavi parole: "Lasciate che i bambini vengano a me, perché di essi è il regno dei cieli"; l'amore strappa al suo cuore tenero e compassionevole quelle dolci parole: "O voi tutti che soffrite, che gemete, che piangete sotto il peso del dolore, venite a me ed io vi consolerò"; l'amore spiega le sue ultime parole sulla croce, il perdono ai crocifissori, la promessa al ladro pentito, il saluto commovente alla madre sua.

Ma dove la storia del Cuore Sacratissimo di Gesù si apre a disvelarci tutti i tesori della sua immensa carità è nella Santissima Eucarestia.

Non bastò a Gesù che un soldato gli aprisse sulla croce il sacro costato con un colpo di lancia, perché ne sgorgasse il sangue migliore che si partì dal suo Cuore, volle aprirsi da sé il petto e mettere a nudo il Suo cuore per dire all'umanità: prendete e cibatevi di questa mia carne, sentite più da vicino i palpiti di questo mio cuore, accostatelo al vostro e proverete come brucia d'amore.

Sì, quando noi contempliamo questo meraviglioso mistero d'amore, vediamo raccolto come in una sintesi sublime tutto l'amore infinito di Dio per l'umanità.

A buon diritto l'Eucarestia fu chiamata l'amore degli amori e il miracolo dell'amore, perché con l'istituzione della Santissima Eucarestia egli ha appagata la brama ardente del suo cuore divino di rimanere giorno e notte vicino alla persona amata: l'uomo.

Oh, miracolo di carità; oh, abisso di benignità, di misericordia, di degnazione.

(dall'omelia per la festa del Sacro Cuore di Gesù)

Preghiera per la beatificazione e la canonizzazione dei Servi di Dio

O Santissima Trinità,
Padre, Figlio e Spirito Santo,
noi ti lodiamo e benediciamo
perché hai suscitato nel mondo
i tuoi Servi

Padre Sosio Del Prete
e Suor Antonietta Giugliano.

Essi generosamente percorsero
la via della carità evangelica
con il sacrificio totale della loro vita.

Concedici che,
riconosciuta in terra la loro santità,
il tuo nome ne sia glorificato
e l'esempio delle loro virtù
cooperi all'edificazione
del tuo regno di amore.
Amen!

Per segnalare grazie e favori o per richiedere materiale a stampa sui Servi di Dio rivolgersi alle vicepostulatrici delle Cause Suor Leonia Buono e Suor Enzina Criscillo

Via Marciotti, 6
80047 S. GIUSEPPE VESUVIANO (NA)
Tel./Fax: 081 5297565
e-mail: postulazione@fondatori-pacr.it
sito: www.fondatori-pacr.it



PICCOLE ANCELLE DI CRISTO RE

I Servi di Dio

Padre Sosio Del Prete
Suor Antonietta Giugliano

ARALDI DI CRISTO RE

Opuscolo informativo
delle Cause di Beatificazione e Canonizzazione
dei Fondatori delle Piccole Ancelle di Cristo Re



N. 10
GIUGNO
2013

DIFFUSIONE DEL CARISMA

India, Apertura della prima Casa con la Scuola per l'Infanzia

"Padre Sosio Del Prete"

Il 4 maggio 2013 è stata inaugurata la prima Casa delle Piccole Ancelle di Cristo Re in India, nel villaggio di Pavumba- Kerala.



Presenti il vescovo Ecc.za Stanley Roman e il vescovo Emerito Joseph G. Fernandes, numerosi sacerdoti tra cui i parroci don Alphonse e don Saiju, Religiose, Amici, Sostenitori dell'Istituto e tanti fedeli entusiasti e commossi.

La Consigliera Generale suor Mariagrazia Sorrentino, delegata della Superiora generale suor Maria Luisa Orgiani, ha espresso ai presenti il saluto, l'affetto e la gratitudine della Famiglia religiosa e delle Sorelle che costituiscono la comunità locale: suor Sumitha, suor Bindhu, suor Sheela.

Il desiderio più profondo di tutte noi Piccole Ancelle di Cristo Re è che il Carisma della Carità, intuito nel 1932 dai fondatori padre Sosio Del Prete e suor Antonietta Giugliano, ed espresso anche attraverso l'impegno educativo e formativo dei bambini, ragazzi e giovani, possa diventare sempre più missionario ed aperto ai tempi e alle esigenze che la Chiesa indica e sollecita.

Oggi, con l'inaugurazione della Casa a Pavumba, la nostra azione evangelica diventa attiva e stabile in India dove, come in altri Paesi del mondo, vogliamo vivere la legge divina dell'amore e della carità, secondo la testimonianza e lo stile di vita dei nostri Fondatori.

L'intitolazione della Scuola dell'Infanzia al Servo di Dio padre Sosio Del Prete esprime il desiderio di diffonderne la conoscenza, e la volontà di affidare alla sua intercessione presso Dio tutta l'India, le famiglie, i bambini e quanti collaboreranno al sostegno spirituale e materiale dell'Opera nascente.



SVILUPPO NELLA CONTINUITÀ DEL CARISMA DI FONDAZIONE

padre Giacinto Ruggiero, ofm

Intitolazione del Centro Bibliotecario di Portici



Il 15 dicembre 2012 si è svolta nella nostra Casa di Portici, Corso Garibaldi, 197, la suggestiva liturgia della benedizione del Centro Bibliotecario, intitolato a padre Giacinto Ruggiero ofm, nostro Cofondatore.

Ha presieduto la cerimonia padre Edoardo Parlatto ofm, Direttore dell'Ufficio dei Beni Culturali della Diocesi di Napoli.

Tra i presenti il prof. Antonio V. Nazzaro, il prof. Gennaro Luongo, molti altri esponenti del mondo culturale e scolastico, familiari, collaboratori, amici.

La solenne cerimonia ha avuto inizio con la benedizione e lo scoprimento di una elegante epigrafe dettata dal prof. Antonio Nazzaro e si è conclusa con la benedizione e la visita ai locali.

Nella vita dell'Istituto padre Giacinto è stato pro-



motore di numerose iniziative spirituali e culturali, sostenuto e accompagnato in ogni sua proposta e scelta dalla fondatrice, Serva di Dio madre Antonietta Giugliano e da madre Franceschina Tuccillo.

In particolare è stato l'ideatore e il motore della Lectura Patrum Neapolitana e del suddetto Centro Bibliotecario che la Famiglia religiosa gli dedica come filiale omaggio alla sua opera e memoria.

Noi Piccole Ancelle auspichiamo che quanti frequenteranno il Centro, per coltivare scienze ed arti, illuminati dalla divina sapienza possano orientare i loro sforzi alla costruzione di un mondo più a misura d'uomo.



NEWS



Sua Ecc.za Antonio Di Donna, Vescovo Ausiliare di Napoli, presenta il libro di Ulderico Parente

Madre Flora, una vita per il Volto Santo

L'incontro si terrà sabato 8 giugno 2013, alle ore 17.00, nell'Aula Magna di via Ponti Rossi 54, Capodimonte - Napoli.

Sarà presente l'Autore.

Alle ore 19.00 il Vescovo celebrerà la S. Messa.

La S.V. è invitata.

Suor Clara Setola e Suor Elvira Mimicozzi

L'Autore, il professor Ulderico Parente, ha già profuso la sua vasta esperienza e professionalità nella stesura delle biografie dei Servi di Dio padre Sosio Del Prete e suor Antonietta Giugliano.

Il libro, presentato dall'Autore il 26 gennaio scorso agli Zelatori, sarà illustrato l'8 giugno prossimo, da S. Ecc.za Antonio Di Donna, a tutti i devoti e a quanti altri desiderano conoscere la persona e il carisma della fondatrice del culto al Volto Santo.

Sono molti i vincoli che legano l'Istituto delle Piccole Ancelle di Cristo Re a Madre Flora, afferma la Superiora generale suor Maria Luisa Orgiani nella presentazione al libro. Nel suo testamento madre Flora, ci lasciò in eredità tutti i suoi beni con la clausola che con essi fosse costruito un tempio al Volto Santo nella città di Napoli, nel grande terreno che aveva acquistato sulla collina di Capodimonte, nella zona dei Ponti Rossi.

Fu padre Giacinto Ruggiero, ofm, guida spirituale del nostro Istituto, a metterci in contatto con questa donna straordinaria. Egli, che conosceva la profondità della fede di Madre Flora, individuò molti punti di contatto tra la spiritualità del Volto Santo e quella di Cristo Re.

S. Em.za il Cardinale Crescenzo Sepe nella prefazione al testo sottolinea il rapporto profondo tra Madre Flora e il popolo napoletano: Ella, con straordinaria naturalezza e spontaneità, seppe entrare in sintonia con il popolo napoletano il quale riconosceva il suo linguaggio e prese ad amare la semplicità e l'umiltà evangeliche che la connotavano nella sua quotidianità, fatta di preghiera incessante, di carità ardente, di pienezza di donazione

La Biografia sia per i lettori uno strumento di crescita nella fede e nell'impegno di diffusione del culto al Volto Santo di Gesù.